



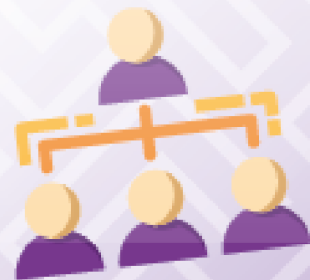
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I P SERVIZI GALVANI IODI

RERI090008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I P SERVIZI GALVANI IODI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19299** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 50 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 99 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto Professionale "Galvani-Iodi" rappresenta il polo di formazione professionale per i Servizi Socio-Sanitari della città e della provincia di Reggio Emilia e vanta un'utenza proveniente anche da diverse realtà extra-provinciali. Si tratta di una istituzione scolastica in cui risiedono le radici dell'Istruzione professionale del territorio, una terra in cui la cultura e la tradizione si nutrono da sempre di competenze tecniche e professionali applicate nel settore dei servizi alla persona, sia dal punto di vista socio-sanitario che socio-assistenziale.

Qui si sono formate generazioni di professionisti di alto livello, operativi nei settori dei servizi della persona quali operatori socio-sanitari, ottici, odontotecnici. Una percentuale significativa dei diplomati dell'istituto continua gli studi, orientandosi, per la specificità degli studi compiuti, verso corsi di laurea del settore educativo, sociale, scientifico, medico-sanitario.

L'istituto si occupa anche di istruzione degli adulti tramite un corso serale (5 classi nell'a.s. 2024/2025) e una sezione presso la casa circondariale di Reggio Emilia.

Popolazione scolastica



OPPORTUNITÀ

La significativa presenza di allievi dalle svariate potenzialità induce la scuola ad adattare una didattica flessibile anche secondo le indicazioni della Riforma degli IIPP, con l'obiettivo di supportare e dare risposte attuali e innovative volte al raggiungimento del successo scolastico e formativo. Il continuo confronto tra culture diverse favorisce un arricchimento nella società scolastica e offre a ragazzi in situazioni difficili un'opportunità di crescita culturale ed umana.

VINCOLI

Gli studenti provenienti da ambienti socio-culturali-economici differenti sono adeguatamente coinvolti in attività scolastiche. Caratteristica che vincola l'organizzazione è il significativo pendolarismo degli studenti, che, soprattutto nei settori ottico/odontotecnico, provengono da diverse province limitrofe.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La nostra città è tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi rivolti alla persona: gli Enti Locali supportano, offrendo collaborazione nell'accoglienza degli studenti, le attività di PCTO. L'AUSL e varie associazioni no-profit sostengono progetti rivolti a fasce deboli della popolazione, realizzati nella nostra scuola. Le aziende sono disponibili ad accogliere, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, gli studenti negli stage lavorativi. Gli Enti Locali e l'Università aiutano la scuola nei



percorsi di alfabetizzazione, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto socio-economico degli stranieri. Non secondaria è l'importanza della presenza sul territorio, supportato dagli Enti Locali, di cooperative sociali che offrono lavoro alle fasce deboli. Significativo è il continuo confronto con i numerosi Enti di Formazione Professionale presenti sul territorio, che offre la possibilità di acquisire titoli riconosciuti a livello regionale e anche di ri-orientare gli studenti verso altri percorsi, evitando l'abbandono precoce dei percorsi formativi. A seguito di accordi intervenuti fra scuola e regione è attivo per il triennio il percorso al termine del quale gli studenti conseguono la qualifica di Operatore Socio Sanitario. Tutte le attività di PCTO sono progettate in funzione della professione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è provvisto di tutte le certificazioni sulla sicurezza, inserito nella prima periferia della città in una zona residenziale con ampi spazi verdi, attrezzature sportive e parcheggi gratuiti. È raggiungibile da autobus di linea ed anche da bus navetta dedicati. L'Istituto è in gran parte accessibile alle persone con disabilità e risponde ai requisiti di adattabilità per le restanti parti. È inoltre dotato di 23 LIM, 7 schermi con i rispettivi proiettori e moderni ed attrezzati laboratori di odontotecnico (compreso un laboratorio per l'attività di CAD/CAM) + ottico + disegno + serra + cucina + palestra + aula magna attrezzata per il teatro e le proiezioni cinematografiche. Sono presenti due laboratori di informatica e sei carrelli con PC portatili prenotabili dai docenti e utilizzabili nelle aule dell'istituto. In 14 aule sono presenti monitor interattivi di ultimissima generazione, mentre in altre 2 aule sono presenti banchi modulari per attività didattica laboratoriale. L'intero istituto è coperto dalla rete internet in ogni spazio. Gli Enti Locali supportano i trasporti dedicati agli allievi disabili. L'Istituto è provvisto di spazi attrezzati per le attività degli studenti con disabilità e per il lavoro individuale a scuola dei docenti (2 sale insegnanti dotate complessivamente di 5 PC). L'Istituto è dotato di una sede succursale, posizionata in via Blaise Pascal (frazione di Rivalta, a circa 3 km dalla sede centrale), provvista di palestra, nuova ed attrezzata per ogni attività motoria. È presente un carrello con PC portatili prenotabili e utilizzabili in aula. La sede succursale è inoltre provvista di una sala insegnanti,



con 2 PC.

VINCOLI

A causa della continua espansione della popolazione scolastica iscritta all'Istituto negli ultimi anni e della necessità di personalizzazione della didattica (didattica personalizzata, didattica a piccolo gruppo...) si evidenzia il bisogno di avere a disposizione ulteriori spazi, materiali e attrezzature. riscontrata una progressiva difficoltà, da parte di molte famiglie, a versare il contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Dotazione professionale

L'assegnazione e l'utilizzo dell'organico di potenziamento merita un'attenta riflessione. L'assegnazione dei docenti a partire dal 2019 non ha, in parte, tenuto conto delle reali esigenze della scuola, ma la disponibilità dei docenti, indipendentemente dalla loro formazione specifica (classe di concorso), ha fatto sì che si potessero attuare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, attività per il conseguimento degli obiettivi delle priorità indicate nel precedente Piano come supporto agli studenti con BES e stranieri, acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e di legalità, attività di recupero e potenziamento delle varie discipline, attività di rilevanza sociale per l'assistenza alle fasce deboli della popolazione. L'organico di potenziamento ha consentito anche di migliorare l'aspetto organizzativo dell'istituto.



Formazione e accompagnamento

Sono stati costituiti gruppi di lavoro fra docenti per svolgere attività di formazione e aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, del sostegno, per l'attuazione del PNSD e per l'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, per la gestione della classe e per la personalizzazione dei percorsi didattici.

Attingendo ai fondi del PNRR, il team digitale d'istituto ha promosso corsi di formazione sull'intelligenza artificiale, coding e pensiero computazionale, certificazioni di lingua straniera. Sono stati organizzati percorsi di formazione e approfondimento sull'attuazione della riforma degli istituti professionali, di accoglienza e accompagnamento dei docenti di nuova assegnazione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RERI090008/i-p-servizi-galvani-iodi/valutazione/sintesi>

Obiettivi formativi individuati dalla scuola (art. 1, comma 7 L. 107/15, DLgs. 61/2017, D. I. 92/2018)

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto :

- una persona competente;
- consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà;



- attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione: standardizzazione della valutazione delle competenze; cura e valutazione del processo degli apprendimenti
2. Continuità e orientamento: rimotivazione alla scelta operata; riorientamento verso altri soggetti formativi
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: maggior collegialità nelle scelte strategiche ed organizzative con la raccolta di dati e documentazione
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: maggior condivisione con le famiglie delle scelte didattiche con l'individuazione di nuove strategie di coinvolgimento

Obiettivi formativi e strategici

1. Definire il curriculum d'istituto che caratterizza l'identità dell'istituto stesso e dei suoi indirizzi;
2. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle indicazioni della riforma ed al PECUP al fine del conseguimento degli obiettivi previsti per indirizzo e per ciascun studente nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione;
3. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento per favorire la didattica laboratoriale, individualizzata, personalizzata e contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili sia a specifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ambiti che a dimensioni trasversali;

4. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
5. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione scolastica;
6. proseguire ed implementare le attività di orientamento in uscita ed entrata e l'eventuale ri-orientamento;
7. supportare gli alunni/e di talento con percorsi individualizzati, riconoscerne e valorizzarne i meriti;
8. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
9. prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio;
10. realizzare un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
11. prevedere attività di formazione e aggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; del sostegno e dell'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, della gestione della classe.
12. prendere in considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie e nuove metodologie nella pratica di classe;
13. migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie ed il territorio delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
14. accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
15. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Inoltre, nell'ambito delle scelte di organizzazione:

1. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico su indicazione del D. Lgs. 61/2017, secondo i bisogni e criteri definiti dal collegio dei docenti;
2. I progetti e le attività sui quali verranno utilizzate le ore dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ed eventualmente all'esonero/semiesonero dei collaboratori del DS.



Pratiche di valutazione

Criteria condivisi per la valutazione

Si intende valutare l'efficacia delle scelte didattiche effettuate rispetto ai risultati attesi, che passano attraverso:

- la discussione collegiale dei docenti;
- la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni;
- i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno. Lo studente è coinvolto attivamente in questo processo attraverso il contratto formativo che deve renderlo consapevole del proprio apprendimento aiutandolo a conoscere e a riconoscersi:

- Obiettivo (dove deve arrivare)
- Iter operativo (il percorso da compiere)



- Livello di obiettivo raggiunto.

Periodicamente i consigli di classe monitoreranno le condizioni dei ragazzi e saranno ricalibrati gli interventi didattici.

Per questo motivo i docenti diversificano la valutazione a in:

1. Valutazione sommativa: quantificazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione misurando l'acquisizione di competenza ed abilità.
2. Valutazione come processo dinamico formativo in itinere: analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto ai curricoli disciplinari, dei livelli di competenza raggiunti, delle carenze e predisposizione di adeguate strategie di recupero;
3. Valutazione d'ingresso: accertamento delle competenze delle abilità di base- prerequisiti;

In riferimento alla valutazione delle competenze, si utilizzano le rubric predisposte dai dipartimenti disciplinari che misurano le evidenze secondo livelli di padronanza stabiliti.

Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizzano anche prove per classi parallele.

La valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, le competenze adeguate al profilo professionale e le capacità acquisite, le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.



Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD e considerando i punti più significativi sul processo di attuazione della L. n. 169/2008 e del D.M. 5/2009.

Nel corso del biennio la valutazione del Consiglio avrà una funzione orientativa e formativa; terrà perciò conto dell'età evolutiva degli alunni, fornendo consigli e orientamenti per il passaggio ad altri indirizzi o soggetti formativi, se necessario, e curando il rilascio delle certificazioni delle competenze per gli alunni prosciolti dall'obbligo. Il Consiglio di Classe inoltre decide, per il bene dello studente e caso per caso, se sia utile ed effettivamente formativa la ripetenza dell'anno scolastico.

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze - bilancio iniziale (DLgs. 61/2017)

Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, promossa dalla riforma degli IIPP ha sempre una maggior importanza la consapevolezza di ogni singolo studente in merito al proprio apprendimento. La riflessione personale dev'essere sempre più curata e stimolata: a tal fine si utilizzano conversazioni sui percorsi effettuati, rilevazione di criticità, proposte per miglioramenti durante l'intervista iniziale ("bilancio iniziale") del docente tutor con lo studente tutorato anche in relazione alla predisposizione ed elaborazione dei Piani Formativi Individualizzati previsti dalla riforma degli IIPP. Lo studente è coinvolto in prima persona sulla valutazione e sul miglioramento del processo, per promuovere il proprio successo formativo e l'apprendimento permanente.

Rilevazioni esterne

Molto significativi sono i risultati delle prove INVALSI che hanno lo scopo principale di misurare, non di valutare, i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di due ambiti fondamentali: la comprensione del testo nella lingua italiana e in lingua inglese e la matematica. È in quest'ottica che i dati sono restituiti tenendo conto proprio dei livelli di apprendimento raggiunti. In questi ultimi anni l'istituto ha mantenuto risultati molto positivi: dati prove INVALSI classi quinte a.s. 2023/24



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	Esiti	Emilia Romagna	Nord Est	Italia
Italiano	171.8	160.4	164.5	158.2
Matematica	163.8	168.5	173.6	164.0
Inglese ascolto	194.6	186.9	191.9	178,1
Inglese lettura	183.1	180.7	183.4	175.4

L'effetto scuola, cioè il valore aggiunto apportato da questa scuola nella preparazione degli studenti, è sempre pari alla media nazionale ed in alcuni casi è leggermente positivo in italiano, inglese ascolto e inglese lettura, cioè l'istituto ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale. Nell'ultimo anno scolastico si riscontra una flessione in matematica a cui la scuola sta rispondendo approntando, accedendo agli appositi fondi del PNRR in ottemperanza al D.M. 65/2023, "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze stem, digitali e di innovazione": nello specifico, i percorsi riguardano la preparazione alle prove invalsi di quinta, nonché corsi di lingua inglese tenuti da esperti esterni.

L'obiettivo di avere prestazioni più livellate ed omogenee per classi parallele deve essere un punto di miglioramento, assieme allo sforzo di mantenere il livello raggiunto in italiano e inglese e migliorare in matematica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Punto di forza dell'Istituto, da mantenere e da implementare costantemente, è anche quello del benessere e della positiva qualità di vita per tutte le componenti coinvolte (alunni, famiglie, docenti, dirigente, personale ATA); tale benessere è misurabile tramite l'autovalutazione d'Istituto, espressa nel RAV.

Atto di indirizzo della DS

allegato

Mission

“Dialoghiamo e collaboriamo”

La nostra scuola è un complesso sistema in cui la Comunità Educante dialoga con famiglie e territorio per operare tracciati educativi significativi e cambiamenti culturali, metodologici, organizzativi. Ogni giorno gli studenti e le studentesse esprimono una rete di interazioni accoglienti e capaci di valorizzare diversità e talenti, in scambi emotivi, senza esclusioni.

“Valorizziamo la capacità di progettare”

Nelle classi si offrono attività di progettazione studiate per veicolare il sapere in forme di insegnamento personalizzato, multi-modale e multi-livello. Uno stile flessibile che vuole valorizzare il successo formativo di tutti per orientare nell'avanzamento con motivazione, incentivando relazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scambio orizzontale (Peer education).

“Sfidiamo le difficoltà con strategie”

Le strategie meta-cognitive, il rafforzamento delle competenze sociali emotive e la creazione di un clima positivo sono ambiti fondanti la quotidianità della didattica curricolare. Ogni espressione di approccio al sapere arricchisce la possibilità di imparare. Il tempo dell'accompagnamento si amplia con un'offerta formativa che va al di là dell'orario d'obbligo, con proposte progettuali condivise e coinvolgenti.

“Sviluppiamo una scuola di relazioni”

La propensione alla cura della persona e la disponibilità alla narrazione di vissuti, di emozioni sono fondamentali per la scelta del nostro percorso di studi. Impariamo ad allenarci in palestre di empatia, di consapevolezza del valore della socializzazione e del reciproco scambio, anche in ambito formale e di esperienza lavorativa.

Patto di corresponsabilità educativa

Allegato

Integrazione patto di corresponsabilità educativa

Allegato



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

[Priorità desunte dal RAV](#)

[Risultati scolastici](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità

Operare sul contrasto alla dispersione scolastica adottando continuamente nuove strategie didattiche al fine di supportare e dare risposte attuali e innovative per il raggiungimento del successo scolastico e formativo, anche in relazione a quanto previsto dal DLgs 61/2017.

Traguardi

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo l'adempimento dell'obbligo, attraverso interventi di ri-orientamento e ri-motivazione continui.

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali](#)

Priorità

Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alla lingua italiana, con interventi scolastici ed extrascolastici di consolidamento .

Traguardi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Raggiungere in percentuali maggiori i livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardi

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati a distanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità

Strutturare una banca dati digitale circa le occupazioni post-diploma degli studenti diplomati.

Traguardi

Poter usufruire di una banca dati digitale circa le occupazioni post-diploma degli studenti diplomati anche al fine di utilizzare tali dati per interventi di orientamento.

[Obiettivi formativi prioritari \(art. 1, comma 7 L. 107/15\)](#)

[Lista obiettivi](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

[Piano di miglioramento](#)

Titolo del Percorso di miglioramento

Breve descrizione del percorso

L'IPSS Galvani-Iodi ha dal 2018 iniziato un percorso di progettazione verticale per la definizione di un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

curricolo d'istituto che recepisca la Riforma degli Istituti Professionali. Tale obiettivo è parallelamente affiancato all'elaborazione di un orientamento strategico delle studentesse e degli studenti, obiettivo strettamente connesso, dall'a.s. 2023/24, con le figure dei tutor-orientatori.

Coppie Priorità-Traguardo del percorso

[Competenze chiave europee](#)

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Obiettivi di processo del percorso

[Curricolo, progettazione e valutazione](#)

Completare il curricolo verticale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

[Inclusione e differenziazione](#)

Consolidare le pratiche didattiche individualizzate in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti

[Continuità e orientamento](#)

Riorientamento continuo e interventi di rimotivazione nel primo biennio

[Principali elementi di innovazione](#)

[Sintesi delle principali caratteristiche innovative](#)



PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Nella nostra scuola è costituito un Team Digitale (TD).

Finalità generali cui concorre il PNSD e le attività realizzate (e/o in fase di realizzazione) di seguito riportate:

1. Migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
2. Ridurre i divari territoriali
3. Ridurre le disparità fra scuole nell'attuazione dei processi di innovazione
4. Ridurre la dispersione
5. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale
6. Valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento
7. Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori
8. Valorizzare le azioni intraprese dalle scuole
9. Accompagnare le scuole nella realizzazione degli interventi
10. Favorire la messa a sistema dell'innovazione e la sua integrazione nella quotidianità
11. Semplificare la scuola
12. Promuovere l'attitudine all'innovazione

Relazione attività TD (PNSD)

Le azioni svolte (o in fase di realizzazione) riguardano le seguenti aree tematiche:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. Gestione e supporto Azione Scuola 4.0 (PNRR - Linea Investimento 3.2)
2. Integrazione all'interno del curricolo di Istituto di un curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 (anche alla luce dell'azione associata al Next Generation Classroom nonché delle altre azioni di cui ai DM 65 e 66)
3. Supporto per attività di Orientamento in entrata
4. Supporto per attivazione di una e-policy di Istituto
5. Gestione anagrafica digitale
6. Implementazione dell'Intelligenza Artificiale nell'attività didattica

1. Gestione e supporto Azione Scuola 4.0 (Next Generation Classroom)

Obiettivi: trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi mediante acquisto di strumentazione tecnologica e rivisitazione setting d'aula

2. Integrazione all'interno del curricolo di Istituto di un curricolo digitale

Obiettivi: creare una interconnessione tra il curricolo esistente e quello/i digitale/i (siano essi innovativi, strutturati, aperti, ecc.)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Supporto per attività di Orientamento in entrata

Compiti : realizzazione/integrazione/aggiornamento sito web per salone Orientamento finalizzato alla pubblicazione all'interno della sezione dedicata della Home Page del sito web d'Istituto; gestione moduli per iscrizione giornate dell'Open Day scolastico.

4. Gestione anagrafica digitale

Compiti : gestione (creazione, sospensione, reset PW) account istituzionali componente studenti (dominio @galvaniiodi.it); gestione app/componenti aggiuntivi della suite.

5. Supporto per attivazione di una e-policy di Istituto

Compiti : unitamente alla commissione Cyberbullismo, realizzazione di un questionario di autovalutazione proposto dal portale Generazione Connesse finalizzato alla definizione di un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali.

6. Implementazione Intelligenza Artificiale nella didattica

Obiettivi: realizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni del triennio; avvio di una sperimentazione di applicazione in aula di semplici attività didattiche (coinvolgendo docenti che hanno seguito apposita formazione con esperto esterno) tra febbraio e marzo 2025 in orario pomeridiano

Compiti: introdurre l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nella didattica (formazione ai docenti già



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

avviata nell'a.s. 2023/2024); introdurre l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nel curriculum di Educazione Civica; diffondere buone pratiche tra i docenti, in quanto il tema dell'Intelligenza Artificiale è diventato ormai cruciale nell'ambito della professione. Per molte delle azioni messe in atto si è attinto ai fondi del PNRR, nell'ambito delle azioni associate ai DM 65 (Nuove competenze e nuovi linguaggi) e 66 (Didattica Digitale Integrata).

[Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR](#)

[Progetti dell'istituzione scolastica](#)

Nessun progetto presente

[Approfondimento](#)

Il disagio dei giovani oggi è sempre più palpabile e inoltre stanno cambiando le modalità con cui i ragazzi manifestano tale disagio. Il recente PNRR Futura-La scuola per l'Italia di domani, pubblicato l'8 luglio 2022, ha l'obiettivo di prevenire e supportare l'antidispersione con azioni di monitoraggio e supporto attento e continuo alle fragilità dei nostri giovani, attuando progetti mirati. In tal senso, alcuni obiettivi significativi del PNRR sono:

- § potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare
- § la dispersione scolastica
- § programmare iniziative di tutoraggio, consulenza, orientamento attivo e professionale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- § progettare la transizione verde

- § progettare la transizione digitale

- § promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

- § progettare pari opportunità e uguaglianza di genere

- § progettare competenze multi-linguistiche

- § incrementare l'offerta formativa e rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica

- § rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV). Il monitoraggio ha come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il monitoraggio sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni.

Nell'ottica di quanto previsto dagli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il nostro Istituto ha costituito un team di docenti per progettare le varie progettualità.

Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching

- Progetto POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI STUDIO : Il progetto è rivolto in particolare ai ragazzi delle classi prime e seconda, ma anche a ogni studente che abbia la necessità di consolidare le abilità di studio. Si intende inoltre favorire la creazione di relazioni positive, il tutoraggio tra studenti e la motivazione alla formazione. Il progetto è aperto all'utilizzo delle risorse del territorio.

Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Progetto STANZA DI DANTE: Il progetto, rivolto a tutti gli studenti interessati, ha come obiettivo quello di favorire la costruzione di relazioni positive fra pari, incrementare la possibilità di integrazione dei minori attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e potenziare gli apprendimenti e fornire un sostegno allo studio

Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Progetto ORIENTAMENTO PER FAMIGLIE: il progetto si propone di chiarire alle famiglie i percorsi formativi e laborativi offerti dal territorio, con l'obiettivo di supportare genitori ed alunni nelle fondamentali scelte da compiere.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Progetto SCUOLA 2030 : "Scuola 2030" è un progetto di PCTO del quotidiano Gazzetta di Reggio rivolto alle classi Terze, Quarte e Quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Reggio Emilia che crea una triangolazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro. Lo scopo, avvicinare i giovani al mondo del giornalismo e della comunicazione nell'era del web, attraverso una formazione orientata a far acquisire conoscenze e competenze, è un valore aggiunto in vista delle loro future scelte in campo universitario e lavorativo, una vera sfida per il giornalismo e i giornalisti per andare a formarli con una partecipazione consapevole.
- Progetto PEER DIGITALI : il progetto ha come obiettivo interventi di monitoraggio e tutoraggio a sostegno dell'innovazione digitale, con l'obiettivo di far acquisire le capacità di ricercare, utilizzare e verificare adeguatamente le fonti sul web, realizzare attività di fact-checking. Lo scopo è quello di formare un gruppo di peer digitali che negli anni possano svolgere questo ruolo con gli studenti del biennio.
- Progetto FACCIAMO TEATRO : Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento ai linguaggi teatrali, promuovendo una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di se stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi.

Piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

PREMESSA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il bullismo è un fenomeno caratterizzato da comportamenti intenzionali, ripetuti e dannosi, volti a intimidire, escludere o ferire fisicamente e psicologicamente una persona. Il cyberbullismo, sua variante digitale, amplifica tali dinamiche attraverso i mezzi di comunicazione online, rendendo le vittime vulnerabili a insulti, minacce o diffamazioni che possono raggiungere un pubblico più ampio e persistente. Questi fenomeni minano il benessere individuale, la serenità dell'ambiente scolastico e la crescita equilibrata dei giovani. Le azioni antibullismo mirano a prevenire questi comportamenti, promuovere il rispetto reciproco e garantire un contesto educativo inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi sicuro e valorizzato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A partire dagli artt. 3 - 33 - 34 della Costituzione Italiana, il legislatore è intervenuto a più riprese sul tema:

D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

Legge 107 del 2015 che ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo di competenze digitali negli studenti per un uso critico e consapevole dei social network e dei media. Lo sviluppo è declinato dal Piano nazionale scuola digitale;

Legge 71 del 2017 che ha sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione entrano in campo nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, per assicurare l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;

"Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;

"Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo", MIUR ottobre 2017;

L'aggiornamento 2021 delle "Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo" (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) che consente a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con nuovi strumenti;

Decreto prot. n. 1176 del 18/05/2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021);

LEGGE 17 maggio 2024, n. 70 - Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Novità importanti introdotte rispetto alla L precedente del 2017

2-bis. Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle linee di orientamento di cui al comma 1, adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore»;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Art. 4-bis (Servizio di sostegno psicologico agli studenti). - 1. Per l'attuazione delle finalità della presente legge, le regioni possono adottare iniziative affinché sia fornito alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, che lo richiedano, anche tramite convenzione con gli uffici scolastici regionali, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un servizio di sostegno psicologico agli studenti, al fine di favorire lo sviluppo e la formazione della personalità degli studenti medesimi nonché di prevenire fattori di rischio o situazioni di disagio, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie»;

«1. Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, realizzati anche in forma non telematica, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento di cui all'articolo 4. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica. Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all' [articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 27 maggio 1935, n. 835](#) »;

dagli artt. 581 (percosse) - 582 (lesione personale) – 595 (diffamazione) – 610 (violenza privata) - 612



(minaccia)- 635 (danneggiamento) del Codice Penale;

artt. 2043 (risarcimento per il fatto illecito) -2047 (danno cagionato all'incapace) - 2048 (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) Codice Civile.

Protocollo operativo per il Monitoraggio, la Segnalazione e la Gestione dei casi di bullismo

1. Definizioni e Obiettivi

1.1. Che cosa sono il bullismo ed il cyberbullismo?

- Bullismo: azioni ripetute di prevaricazione (verbale, fisica o relazionale) che causano disagio fisico o psicologico a una vittima.

- Bullismo borderline: episodi isolati o meno evidenti (come scherzi pesanti o esclusioni sociali)



occasionalmente) che, se non gestiti, possono evolvere in bullismo.

- Il Cyberbullismo consiste in comportamenti di prevaricazione, molestia o intimidazione esercitati attraverso mezzi digitali, come social media, chat, e-mail, forum o altre piattaforme online.

1.2. Obiettivi del protocollo

- Garantire un ambiente scolastico inclusivo e sicuro per tutti gli studenti.

- Prevenire e monitorare tempestivamente comportamenti problematici.

- Intervenire in modo strutturato e documentare ogni segnalazione per garantire trasparenza e continuità.

2. Monitoraggio e Prevenzione

2.1. Monitoraggio continuo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Tutti i membri del personale scolastico devono essere formati per riconoscere segnali di potenziale bullismo:

- Cambiamenti comportamentali (isolamento, tristezza, aggressività).
- Segni fisici o psicologici di disagio (lividi, ansia, assenze frequenti).

2.2. Strumenti di prevenzione

1. Questionari anonimi: rilevazioni trimestrali per analizzare il clima scolastico.
2. Osservazione diretta: maggiore attenzione da parte di docenti e personale nei momenti di socializzazione (intervallo, ingresso, uscita).
3. Sportello di ascolto: un servizio riservato, accessibile agli studenti anche senza autorizzazione familiare nei casi di bullismo.

3. Segnalazione dei casi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3.1. Chi può segnalare

- Qualsiasi membro della comunità scolastica: studenti, docenti, genitori, personale non docente.

3.2. Come segnalare

1. Modulo cartaceo: disponibile in segreteria e in punti riservati (es. biblioteca).
2. Modulo online anonimo: accessibile dal sito della scuola, garantendo riservatezza.
3. Referente per il bullismo: figura designata che raccoglie segnalazioni dirette e avvia il protocollo.

3.3. Cosa includere nella segnalazione

- Data, ora e luogo dell'episodio.
- Descrizione del comportamento osservato.



- Nomi (se conosciuti) delle persone coinvolte e di eventuali testimoni.

3.4. Tempistiche di segnalazione

Le segnalazioni devono essere inoltrate al referente entro 24 ore dall'osservazione del comportamento problematico.

4. Gestione delle segnalazioni

4.1. Valutazione iniziale

- Entro 48 ore, il referente esamina la segnalazione per determinare la gravità del caso (bullismo confermato, borderline o infondato).
- Tutte le segnalazioni vengono documentate, anche quelle non confermate, per un monitoraggio nel tempo.



4.2. Indagine approfondita

- Interviste: vittima, presunto bullo e testimoni vengono ascoltati entro 5 giorni lavorativi, in un contesto riservato e protetto.
- Coinvolgimento dei genitori: le famiglie degli studenti interessati vengono informate entro 72 ore dall'avvio dell'indagine, salvo situazioni di rischio specifico per la vittima.

4.3. Azioni correttive

Se il caso di bullismo è confermato:

1. Interventi disciplinari: in linea con il regolamento scolastico
2. Supporto psicologico: offerto sia alla vittima sia al responsabile, per promuovere un percorso di recupero e sensibilizzazione.
3. Mediazione: proposta solo se ritenuta appropriata e con il consenso delle parti coinvolte.



5. Comunicazione e Follow-up

5.1. Documentazione del caso

- Report finale: entro 7 giorni lavorativi dalla chiusura del caso, il referente redige un rapporto dettagliato che include:

- Sintesi del caso e delle indagini svolte

- Azioni intraprese

- Raccomandazioni per prevenire episodi futuri

5.2. Monitoraggio successivo

- Per almeno 3 mesi, il referente effettua verifiche regolari con gli studenti coinvolti, per garantire il rispetto degli interventi attuati e prevenire recidive.



6. Prevenzione attiva

6.1. Formazione e sensibilizzazione

- Sessioni annuali: attività di sensibilizzazione per studenti, genitori e personale scolastico.
- Progetti educativi: iniziative che promuovano il rispetto reciproco, l'empatia e la gestione positiva dei conflitti.

6.2. Valutazione del protocollo

- Revisione annuale: il protocollo viene aggiornato in base ai feedback e alle segnalazioni raccolte, per garantire efficacia e miglioramento continuo.

7. Ruoli e responsabilità



1. Referente per il bullismo: coordina la gestione delle segnalazioni e garantisce il rispetto del protocollo.
2. Personale scolastico: monitora, segnala tempestivamente e collabora nell'indagine.
3. Studenti e genitori: segnalano episodi problematici e partecipano attivamente alle soluzioni proposte.

Protocollo Operativo per il Monitoraggio, la Segnalazione e la Gestione dei Casi di Bullismo

1. Definizioni e Obiettivi

Definizione

Descrizione

Bullismo

Azioni ripetute di prevaricazione (verbale, fisica, relazionale) che causano disagio.



Bullismo borderline Episodi isolati o scherzi pesanti che possono evolvere in bullismo se non gestiti.

Obiettivo	Azione
Ambiente sicuro e inclusivo	Promuovere rispetto e benessere.
Prevenzione e monitoraggio	Identificare segnali e intervenire tempestivamente
Documentazione e trasparenza	Registrare segnalazioni per garantire continuità e controllo.

2. Monitoraggio e Prevenzione

Aspetto	Dettagli
Segnali di allarme	Isolamento, tristezza, aggressività, lividi, ansia, assenze frequenti.
Strumenti di prevenzione	Identificare segnali e intervenire tempestivamente
Documentazione e trasparenza	<ol style="list-style-type: none">1. Questionari anonimi: Trimestrali per analisi del clima scolastico.2. Osservazione diretta: Maggiore attenzione in momenti sociali.3. Sportello di ascolto: Accessibile anche senza autorizzazione familiare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Segnalazione dei Casi

Chi può segnalare

Come segnalare

Studenti, docenti, genitori, personale non docente

1. Modulo cartaceo (in segreteria o biblioteca).
2. Modulo online anonimo.
3. Referente per il bullismo.

Cosa includere

Tempistiche

Data, ora, luogo, descrizione dell'episodio, nomi di coinvolti e testimoni.

Entro 24 ore dalla rilevazione del comportamento problematico.

4. Gestione delle Segnalazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Fase	Dettagli
Valutazione iniziale	Il referente analizza il caso entro 48 ore e documenta ogni segnalazione.
Indagine approfondita	1. Interviste: Vittima, bullo, testimoni entro 5 giorni. 2. Coinvolgimento genitori: Informati entro 72 ore, salvo rischio per la vittima.
Azioni correttive	1. Interventi disciplinari. 2. Supporto psicologico. 3. Mediazione, se appropriata e consensuale.

5. Comunicazione e Follow-Up

Aspetto	Dettagli
Report finale	Redatto entro 7 giorni dalla conclusione dell'indagine, include sintesi, azioni e raccomandazioni.
Monitoraggio successivo	Per almeno 3 mesi, verifiche regolari per prevenire recidive.

6. Prevenzione Attiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Attività	Dettagli
Formazione	Sessioni annuali per studenti, genitori e personale scolastico.
Progetti educativi	Promuovono rispetto, empatia e gestione positiva dei conflitti.
Revisione annuale	Aggiornamento del protocollo in base a feedback e segnalazioni.

7. Ruoli e Responsabilità

Ruolo	Compito
Referente per il bullismo	Coordina segnalazioni, indagini e interventi.
Personale scolastico	Monitora, segnala e collabora nelle indagini.
Studenti e genitori	Segnalano episodi e partecipano alle soluzioni proposte.

ALLEGATI:

FIRMATO_atto indirizzo PTOF 2025-28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Offerta formativa

[Aspetti generali](#)

Insegnamenti attivati

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'Istituto offre tre indirizzi di studio caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo ma sono tutti legati tra loro dalla stessa impostazione metodologico-didattica e da alcune materie e contenuti dell'area comune. In essi si formano le figure professionali di Odontotecnico, Ottico e Tecnico dei Servizi Sociali con possibilità di proseguire il percorso di istruzione con l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti fanno del Galvani una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale.

GLI INDIRIZZI



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Competenze generali previste dalla riforma degli istituti professionali (DLgs. 61/2017)

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.



Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.



allegato D.D. n. 1400 del 25.09.2019

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINA

ANNO SCOLASTICO

1° 2° 3° 4° 5°



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua			1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	3			
TIC (Tecnologia dell'informazione e comunicazione)	2	2			
Scienze umane e sociali	4	3			
Psicologia generale ed applicata			4	4	5
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	4	4
Seconda lingua straniera (a scelta tra francese e spagnolo)	2	2	2	2	2
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	5	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Sono previste ulteriori ore settimanali in codocenza con docenti di Metodologie operative e Laboratorio di Scienze e tecnologie informatiche.

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA in SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.



Competenza n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici:



- ATECO e N.U.P.:Indirizzo: servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Q86, Q87, Q88
- Professioni NUP (nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011)
- 5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
-

Per questo indirizzo si auspica l'attuazione del 4° comma dell'art. 3 del D.M. n. 92 del 24/5/18 che prevede per questo profilo l'applicazione delle disposizioni previste dalla legge n. 43/2066 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie, della prevenzione".

Indirizzo: Ausiliarie delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:



Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Geografia	1	1			
TIC (Tecnologia dell'informazione e comunicazione)	2	2			



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Anatomia, fisiologia e igiene	2	3	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	3	4	4	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	8	9
Scienze dei materiali dentali			4	4	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Sono previste ulteriori ore settimanali in codocenza con docenti di Laboratorio odontotecnico e laboratorio di Scienze e tecnologie informatiche.

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA in ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO.



Competenza n. 1 Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2 Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3 Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4 Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5 Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici ATECO e N.U.P.:

- Indirizzo: Arti ausiliarie delle professionali sanitarie: odotontotecnico



- C32. Fabbricazione di protesi dentarie (incluse riparazioni)
- Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati
- Professioni NUP(nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011): 3.2.1.3.2 Odontotecnici

Indirizzo: Ausiliarie delle professioni sanitarie: OTTICO

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).



QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	4				
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)		3			
Geografia	1	1			
TIC (Tecnologia dell'informazione e comunicazione) ²		2			
Discipline sanitarie	2	2	3	5	4
Ottica, ottica applicata	2	3	5	4	4
Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	4	5	2	2
Esercitazioni di optometria			3	5	4



Esercitazioni di contattologia	2	2	2		
Diritto e legislazione socio-sanitaria				2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Sono previste ulteriori ore settimanali con docenti di Laboratorio di Ottica e Laboratorio di Fisica.

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA in ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO.

Competenza n. 1 Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Competenza n. 2 Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti

Competenza n. 3 Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente,



l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Competenza n. 4 Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici ATECO e N.U.P.:

- Indirizzo: Arti ausiliarie delle professionali sanitarie: Ottico
- G47. Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- Commercio al dettaglio di apparecchiature fotografiche e ottiche, attività degli ottici, commercio al dettaglio di strumenti ed apparecchiature per uso scientifico
- Professioni NUP(nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011):3.2.1.6.1 Ottici e ottici optometristi



ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il Percorso di secondo livello (ex corso serale) costituisce una significativa opportunità per tutti coloro che, con diverse motivazioni, intendono rientrare nel percorso formativo.

I corsi sono aperti a tutti, giovani e adulti, e prevedono caratteristiche pensate in particolare per:

- studenti che hanno interrotto il proprio percorso scolastico;
- persone già inserite nel mondo del lavoro che necessitano di aggiornamento o vogliono riqualificarsi a partire dalle competenze già acquisite;
- persone disoccupate.

Nel nostro Istituto è attivo il seguente indirizzo:

- Tecnico dei servizi socio sanitari

A tutti gli studenti è proposto un percorso formativo impostato sulla modularità, sulla flessibilità e sul riconoscimento delle competenze già acquisite:

- garantendo il riconoscimento delle classi già frequentate in istituti statali o legalmente riconosciuti con possibilità di abbreviazione del percorso formativo e riduzione del numero di anni



da frequentare;

- riconoscendo inoltre agli studenti crediti formali e non formali relativi a studi compiuti, ad esperienze maturate in ambito lavorativo o a studi personali coerenti con l'indirizzo di studio (il possesso di un credito in una materia equivale ad un voto già assegnato che esenta dalla frequenza delle lezioni della materia stessa).

Nei percorsi di secondo livello per adulti:

- le lezioni sono svolte in orario serale dal lunedì al venerdì dalle ore 18:30 alle ore 22:30;
- rispetto ai tradizionali corsi diurni il corso serale prevede un numero inferiore di ore settimanali di lezione.

QUADRO ORARIO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

	PRIMO PERIODO DIDATTICO	SECONDO PERIODO DIDATTICO	TERZO PERIODO DIDATTICO
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
			Classe 4 ^a
			Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2
Lingua spagnola	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Diritto ed economia	2			
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	2
Scienze della terra e Biologia	3			
Scienze integrate (Fisica)	2			
Scienze integrate (Chimica)		2		
Metodologie operative		3	2	
Igiene e cultura medico-sanitaria			3	3
Scienze umane e sociali	3	3		
Psicologia generale ed applicata			3	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2
Elementi di Storia dell'arte ed Espressioni grafiche	2			
Educazione musicale		2		



TOTALE ORE SETTIMANALI	22	23	22	23	22
------------------------	----	----	----	----	----

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si intende valutare se le scelte effettuate siano state o no efficaci rispetto ai risultati attesi attraverso la discussione collegiale dei docenti, la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni, attraverso i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico. Periodicamente i consigli di classe rivaluteranno le condizioni dei ragazzi e saranno ricalibrati gli interventi di tutti i docenti. Le modifiche saranno condivise con le famiglie.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire.



Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Mancata consegna / verifica in bianco / rifiuto dell'interrogazione 2
- Gravissima insufficienza 3
- Grave insufficienza 4
- Del tutto insufficiente 5
- Sufficiente 6
- Discreto 7
- Buono 8
- Ottimo 9
- Eccellente 10

La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.



In caso di insufficienze si terrà conto:

- della possibilità di raggiungere gli obiettivi delle discipline tramite accertamento delle carenze (Debito Formativo) nel corso dell'anno successivo secondo i criteri previsti;
- della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio da sollecitare.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta :

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota



individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.

- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5 Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Le valutazioni di comportamento inferiori all'8 vanno adeguatamente motivate e giustificate.

In caso di violazioni del regolamento scolastico che comportano la sanzione della sospensione dalle attività didattiche, l'Istituto, ormai da anni, consente agli studenti di aderire al progetto "Sospesa la mia frequenza accetto di fare un'esperienza", che permette di sostituire la sanzione della sospensione della frequenza con esperienze educative e formative (ad esempio, volontariato presso la mensa della Caritas), agendo in coerenza con le nuove disposizioni ministeriali in merito (legge 150/2024).

Criteria straordinari per l'ammissione alla classe successiva:



Allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.

Criteri per la sospensione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva:

Non più di tre insufficienze nelle classi seconda e terza e non più di due insufficienze per le classi quarte.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.
- Allievi con gravi carenze nelle capacità di apprendimento e di concentrazione, per i quali si riterrebbe negativa la prosecuzione dello stesso percorso scolastico e consigliabile invece un intervento di riorientamento.
- Allievi con più di 4 insufficienze al termine della classe prima, con più di 3 insufficienze nelle classi seconda e terza, con più di 2 insufficienze nella classe quarta.

Ogni consiglio di classe potrà operare in deroga ai suddetti criteri, valutando caso per caso con particolare attenzione psico-pedagogica, anche e soprattutto in considerazione della maturazione dello studente in termini di competenze umane, civiche e sociali oltre che disciplinari.



Criteri per l'ammissione / non ammissione all'esame di Stato:

in base alla normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per le classi terze, quarte e quinte i criteri concordati si coniugano con i criteri di assegnazione del credito scolastico, secondo le normative vigenti. Per quanto riguarda l'integrazione del credito scolastico ogni c.d.c. tiene conto, a sua insindacabile discrezione, di:

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...)
- FREQUENZA SCOLASTICA ALL'ESTERO (nell'ambito di progetti)
- SOGGIORNI - STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30)
- ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza,



di teatro...)

- ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40)
- ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE, svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale
- ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE
- CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)

Criteria di valutazione alunni con D.S.A.:

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Dopo una prima osservazione dei casi, i consigli di classe predispongono ed approvano un PDP con l'indicazione particolareggiata degli interventi, dei criteri di valutazione e verifica nonché gli strumenti di ausilio a disposizione dell'alunno. Il PDP è condiviso e sottoscritto dalla famiglia e dall'alunno se maggiorenne. La programmazione è collegiale e tiene in debita considerazione la certificazione prodotta dalla famiglia.



Criteria di valutazione degli alunni con disabilità:

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.
2. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.
3. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

Nell'Istituto, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa, è prassi ormai consolidata. Il PEI, di ogni alunno, è redatto in modo collegiale dai docenti di sostegno e da tutti i docenti del consiglio di classe che costruiscono, in accordo e collaborazione con la famiglia, un percorso personalizzato finalizzato alla costruzione del progetto di vita (sia in termini di autonomia, sia in ambito professionali) del singolo ragazzo.

Criteria di valutazione degli alunni stranieri:

L'art. 1 del DPR 122/09 al comma 9 recita "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul



territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”

L'art. 45 prevede che “Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.”

L'art. 1 del DPR 122 prescrive un adattamento dei programmi di insegnamento, ciò significa che per ogni studente può essere, a discrezione del singolo consiglio di classe, predisposto un PEP (piano educativo personalizzato) nel quale il consiglio di classe individua, per ogni materia, gli obiettivi minimi sui quali l'alunno a fine anno scolastico sarà valutato.

Valutazione in corso d'anno

Per gli alunni non in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari per conoscenze linguistiche non sufficienti, sul documento di valutazione del primo quadrimestre, negli spazi riservati alle discipline, a seconda della data di arrivo dello studente e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, potrebbero essere espressi enunciati (N.C. non classificato) che esprimono il seguente concetto: “La valutazione viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana e non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati”.

Valutazione di fine anno:

Nel secondo quadrimestre la valutazione è la garanzia per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi deve essere formulata.



- Classe prima: Gli studenti da poco in Italia potranno raggiungere risultati adeguati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Di conseguenza, "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto lo studente si trova ancora nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Il consiglio di classe, il quale è deputato a determinare non solo il possesso della lingua e la padronanza delle singole discipline, ma anche gli obiettivi trasversali di integrazione impegno e partecipazione al lavoro, terrà conto anche della regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione e potrebbe ritenere utile attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi.
- Classe seconda / terza / quarta: Le classi seconda, terza e quarta hanno la necessità di valutare la costante progressione, tale per cui, pur permanendo ovvie limitazioni al possesso della lingua, tuttavia deve essere sviluppata la sicura padronanza delle nozioni e competenze previste per l'anno in ogni disciplina. Pertanto, pur consigliando un margine di oscillazione e personalizzazione nella disciplina di italiano (che si presume dovrebbe essere la più ostica per i non italofoni), riguardo alle altre materie vale l'equiparazione dei risultati (c.d. "obiettivi minimi", se necessario) alla classe di appartenenza.
- Classe quinta (ammissione all'Esame di Stato): in base alla normativa vigente

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

allegato

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



La scuola si è sempre caratterizzata per un'organizzazione puntuale e precisa dei periodi di alternanza scuola-lavoro ora PCTO. Sono stati elaborati validi progetti che prevedono sia attività indoor (con intervento di figure professionali esterne all'istituto che si rendono disponibili ad incontrare gli studenti) che outdoor che mirano a far incontrare gli studenti con il mondo del loro futuro lavoro. Queste esperienze sia inserite dentro che fuori il contesto scolastico sono sempre state recepite dalla scuola, anche nella valutazione, come momenti altamente formativi e parte integrante del percorso scolastico. Le aziende o le strutture del territorio accolgono con molto piacere i nostri studenti e sono disponibili a far acquisire loro le competenze previste proprio per questo percorso. Come da normativa (d.m. 774 04/09/2019, linee guida per l'orientamento e d.m. del 22 dicembre 2022, n. 328 , gli studenti devono svolgere almeno 210 ore di PCTO nell'arco del triennio finale. Nella programmazione delle attività di PCTO si provvederà sempre alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Inclusione

L'istituto dispone di strumenti essenziali a supporto di una didattica più incentrata sull'attenzione verso le varie esigenze di carattere sociale e formativo, specialmente per quanto riguarda i soggetti più bisognosi di percorsi personalizzati e individualizzati a livello scolastico.

Nel rispetto di una tradizione che fa capo ai principi di inclusione ed integrazione sociale di Don Zefirino Iodi, uno dei primi teorici pedagogisti nella volontà di sensibilizzazione su questi temi, la scuola ha sviluppato numerose e notevoli competenze programmatiche volte a mettere in atto azioni in grado di fronteggiare le situazioni più articolate e complesse. I programmi e i progetti realizzati nel corso degli anni, attuati con innovative strategie didattiche ed educative,



rappresentano un punto importante per la crescita della convivenza sociale e lo sviluppo delle medesime realtà scolastiche della provincia di Reggio Emilia.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'istituto ha una attenzione particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, i cosiddetti studenti con b.e.s. (in tale categoria vengono inclusi studenti e studentesse con certificazioni come da l. 104/92, ragazzi che presentano uno svantaggio sociale e culturale, affetti da disturbi specifici di apprendimento come da l. 170/2010 e/o disturbi evolutivi specifici, con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, comprovati motivi di salute), sostenendo da sempre una politica di inclusione volta a dare a tutti gli studenti gli strumenti per individuare, potenziare e valorizzare le proprie attitudini, in funzione di un futuro progetto di vita; inoltre sono inclusi nei "b.e.s." studenti per i quali il consiglio di classe ha rilevato, dopo approfondita e attenta analisi pedagogico-didattica, bisogni educativi speciali di natura temporanea, legati a contingenze e svantaggi che potrebbero essere superati, facendo venir meno la necessità di predisporre apposito piano didattico.

Tutte le attività sono volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e in una logica di valorizzazione delle diversità e di arricchimento reciproco. I consigli di classe lavorano coesi nella definizione dei PEI e dei PDP, nella loro regolare revisione per adeguarsi ai cambiamenti / progressi di ogni singolo alunno e nella loro applicazione nel corso dell'attività didattica. Viene privilegiata e progettata dai consigli di classe, di anno in anno, la didattica inclusiva che prevede attività laboratoriali, cooperative learning, tutoraggio tra pari, che nella maggior parte dei casi risulta efficace nel rispondere ai bisogni dei singoli alunni. L'istituto ha previsto, se ritenuto attinente con la progettazione didattica individualizzata, la realizzazione di laboratori specifici come laboratori di attività motorie (judo, nuoto, ippoterapia, danzabilità), attività di autonomia e di creatività espressiva (musica, pittura e teatro) e attività laboratoriali che preparano gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro (laboratorio di informatica, di cucina e di serra su vari livelli attitudinali).



Per gli alunni stranieri, la scuola organizza percorsi interni di lingua italiana con docenti interni e/o reti di scuole, per far acquisire loro gli strumenti minimi per interagire con i pari e rapportarsi nei nuovi contesti di lingua e di studio. La scuola realizza per tutto il quinquennio con successo attività curricolari ed extracurricolari di valorizzazione delle diversità (partecipazione alla giornata della diversità, incontro con associazioni di volontariato, incontro con alcolisti anonimi, giornate organizzate presso la mensa charitas per la preparazione e distribuzione dei pasti, ricorrenza leggi razziali, incontri con istoreco) favorendo una maggiore conoscenza reciproca e migliore interazione di carattere storico e sociale.

Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha attivato percorsi di accoglienza e potenziamento delle competenze metacognitive rivolti agli studenti con DSA.

PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

La scuola prevede la stesura e applicazione di un Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali. Il Piano è uno strumento che consente alla scuola di affrontare le situazioni di crisi esplosive in modo specifico, organizzato, competente.

Ciascun Piano comprende due linee di azione. Da un lato percorsi per prevenire le crisi comportamentali, o per ridurle di intensità e di frequenza con l'obiettivo di comprendere la funzione della crisi e insegnare comportamenti sostitutivi in grado di permettere allo studente di raggiungere il medesimo scopo ma con modalità adeguate.

D'altra parte il Piano prevede la definizione delle modalità di intervento nel momento in cui una crisi



comportamentale si manifesta (chi fa che cosa, come). La crisi è sempre un episodio traumatico che tende ad attivare una reazione istintiva non sempre adeguata. La definizione di un Piano di gestione permette agli operatori di intervenire nella situazione senza subirla, fornendo allo studente coinvolto risposte educativamente orientate. Accanto a questo il Piano prevede la definizione delle strategie di debriefing (rielaborazione) dell'evento di crisi per il soggetto coinvolto, per gli operatori e per i compagni di classe.

Il Piano è frutto dell'alleanza educativa tra scuola, sanità, servizi sociali, famiglie, realtà del territorio al fine di definire interventi specifici, coordinati, coerenti e di conseguenza più efficaci. Il documento diventa parte integrante della programmazione individualizzata (PEI e PDP) dello studente.

La scuola attua il Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La maggior parte degli alunni soprattutto delle classi prime presenta difficoltà di apprendimento dovute a demotivazione, mancanza di autostima e di un metodo di lavoro non adeguato e pertanto il lavoro dei consigli di classe è costantemente volto a colmare queste lacune, attraverso una didattica inclusiva continuamente monitorata e valutata per migliorarne l'efficacia. Queste attività progettate sia per il gruppo classe che per i singoli individui, nel lungo periodo risultano essere efficaci per la maggior parte dei casi. La scuola progetta e realizza in orario curricolare e non, attività anche in collaborazione con il territorio, che permettono la valorizzazione degli alunni di tutte le classi e il reale potenziamento di competenze formali e non formali. Il lavoro d'aula prevede regolarmente in tutte le classi lo svolgimento di interventi individualizzati previsti nei PEI e PDP e nelle programmazioni curricolari. Le attività di recupero previste dall'Istituto sono:



- recupero in itinere;
- sportelli didattici;
- corsi di recupero;
- sospensione attività didattiche e recupero;
- tutoring-mentoring nell'ambito degli interventi PNRR;
- progetti di sostegno allo studio e potenziamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - PROGETTUALITA'

L'Istituto Galvani-Iodi si è sempre caratterizzato per un consistente ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di molteplici progetti, sia curricolari sia extracurricolari, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti didattici degli studenti e favorire sempre più una didattica mista oltre quella più tradizionalmente frontale.

INIZIATIVE FINANZIATE CON I FONDI DEL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di trasformazione del Paese finalizzato, in ambito didattico, alla creazione di un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo.

Il PNRR costituisce anche una sfida importante per le istituzioni scolastiche, chiamate ad attuare un Piano articolato e ambizioso di iniziative che raggiungano determinati obiettivi e target.

Iniziative afferenti al D.M. 65 - Competenze STEM e Multilinguismo:



- Potenziamento per revisione PFI classi I uscenti
- Potenziamento classi prime in entrata (a cura del dipartimento di Matematica):

l'intervento prevede un consolidamento e potenziamento delle competenze in entrata, in riferimento anche alle specificità di ciascun indirizzo.

- Potenziamento Prove Invalsi classi II e V (a cura del dipartimento di Matematica):

potenziamento delle competenze con riferimento agli ambiti specifici in cui si articola la prova INVALSI di matematica

- Supporto preparazione test di accesso universitari
- Intelligenza Artificiale, classi triennio
- Coding e pensiero computazionale, classi triennio
- Certificazioni linguistiche, classi triennio + serale
- Corsi con metodologia CLIL, terze e quarte

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'I.P.S.S.S. Galvani Iodi, ai sensi della legge 20 agosto 2019 n. 92 e delle nuove linee-guida pubblicate con D.M. 183/24, ha introdotto per ogni anno di corso una progettazione trasversale a cui contribuiscono le diverse discipline mediante il loro singolo insegnamento per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annue. In ogni annualità viene affrontato, in maniera trasversale e interdisciplinare, un argomento diverso:

- Classi prime: "Regole, linguaggi e simboli";
- Classi seconde: "Viviamoci nella Costituzione";
- Classi terze: "Educati al benessere";



- Classi quarte: "Fondati sul lavoro";
- Classi quinte: "Legalità e giustizia".

Per i dettagli si rinvia all'allegato (curricolo di educazione civica).

Da diversi anni il nostro istituto propone inoltre agli studenti numerosi progetti di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di favorire la riflessione sull'attualità della nostra Carta Costituzionale, sull'acquisizione della consapevolezza dell'importanza dell'esercizio di una cittadinanza attiva, sui temi della sostenibilità ambientale e dell'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole.

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

I progetti si rivolgono a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto al fine di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze linguistiche, migliorare la capacità di adattamento, l'autonomia personale, il rispetto delle regole e degli impegni presi, la capacità di relazionarsi con persone di lingua e cultura diverse dalla propria, aprirsi alle diversità culturali, a esperienze nuove, a nuovi linguaggi, a nuove realtà lavorative, migliorare la capacità di confronto con altre culture e cogliere nuove opportunità formative, sviluppare la disponibilità ad una mobilità europea alla luce di prospettive occupazionali future, favorire esperienze di PCTO anche in una dimensione transnazionale, acquisire competenze professionali spendibili all'interno del proprio profilo professionale. Tali obiettivi risultano in linea con i seguenti obiettivi di processo, strategici e formativi adottati nel PTOF del nostro Istituto, in particolare:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento per favorire la didattica laboratoriale, individualizzata, personalizzata e contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili sia a specifici



ambiti che a dimensioni trasversali;

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Le iniziative si svolgono durante tutto l'arco dell'anno e coinvolgono studenti delle classi 3° 4° e 5° di tutti gli indirizzi dell'istituto. Le attività previste sono le seguenti:

1. PROGETTO MOBILITÀ ERASMUS + KA121 VET PROMOSSO DAL CONSORZIO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI. I progetti consentiranno ad alcuni studenti dell'istituto di svolgere un'esperienza di stage all'estero della durata di 3 settimane come PCTO. I beneficiari delle borse di mobilità potrebbero essere 3-4 studenti delle classi 4°, prevedendo anche il coinvolgimento di 1 studente con disabilità. Gli studenti accederanno alla mobilità tramite selezione interna e successiva selezione/formazione esterna. La borsa di studio coprirà interamente i costi di trasporto, vitto e alloggio.

2. PROGETTO DI MOBILITÀ ERASMUS + "ACCREDITAMENTO COMUNE DI REGGIO EMILIA", promosso dalla Provincia di Reggio Emilia e gestito dalla Fondazione E35 Emilia. E' rivolto a studenti delle classi 4° per una mobilità di 5 settimane (giugno-sett. 2025) con 1-2 docenti accompagnatori individuati



dalla Fondazione. Per studenti appena diplomati e' prevista una mobilità di 3 mesi. E' possibile che la borsa di mobilità non copra completamente le spese per la sussistenza. Gli studenti accederanno alla mobilità tramite selezione interna e successiva selezione e formazione esterna. Le mobilità Erasmus plus potranno prevedere anche attività a distanza, se necessario.

3. EURODESK YOUNG MULTIPLIER promosso da Comune di Reggio Emilia e Fondazione E35. Si rivolge agli studenti delle classi 3°, 4° (e 5° per gli studenti che hanno svolto la formazione nell'anno precedente) e prevede la realizzazione di un percorso formativo dedicato alle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione allo scopo di promuovere la cittadinanza attiva. Il percorso, valido ai fini del PCTO ha la durata di 60 ore, nel corso del quale i partecipanti acquisiranno competenze e conoscenze utili per la loro formazione personale e professionale con l'obiettivo di favorire l'attivazione di un Eurodesk Corner (sportello informativo fisico e/o virtuale) all'interno dell'Istituto scolastico. I partecipanti diventeranno infatti "multipliers", ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento. Potranno condividere opportunità, progetti, attività, in contatto con multipliers di altre scuole, diffondendo l'informazione a tutti gli studenti dell'Istituto.

4. ERASMUS IES Sierra Bermeja (se possibile). Costruzione di nuove reti di scuole e contatti all'estero per scambi e progettazione condivise. Nell'ambito dei progetti europei e internazionali ai quali prende parte il nostro Istituto si è profilata la possibilità di una consolidare la collaborazione, già messa in atto nell'a.s 22-23, con un istituto omologo di Malaga (Spagna) in linea con gli obiettivi della nostra scuola e che rappresenterebbe un arricchimento dal punto di vista professionale oltre che linguistico e culturale. Il progetto è rivolto ad alcune classi (preferibilmente quarte e quinte) del settore sociale indirizzo tradizionale e oss, odontotecnico e ottico, essendo inglese e spagnolo le lingue di comunicazione. Il progetto prevede la mobilità in uscita o in entrata di una delegazione di studenti e docenti dell'Istituto Galvani Iodi e dell'IES Sierra Bermeja di Malaga per la durata di 10 giorni, con lo svolgimento di attività e laboratori.

5. Implementazione delle linee di indirizzo sulla MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE - creazione di un protocollo specifico per il nostro Istituto. Nuovi programmi e proposte hanno fatto crescere il numero degli studenti italiani che effettuano esperienze di studio o



formazione di pochi mesi o dell'intero anno scolastico all'estero sia in Europa che in altri Paesi, ove frequentano scuole di varia tipologia con contenuti formativi molto diversi da quelli delle scuole italiane. Anche nel nostro Istituto è aumentato il numero di studenti e studentesse che scelgono di affrontare tale esperienza. Il fenomeno della mobilità studentesca ha evidenziato alcune criticità che riguardano, in particolare, le attività di monitoraggio del percorso di studio all'estero, il contatto con lo studente e le agenzie formative coinvolte, il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, la comparazione delle discipline studiate durante l'esperienza per l'ammissione all'anno successivo, la valutazione e la certificazione delle esperienze, l'attribuzione del credito. La commissione si propone di creare, in accordo con le linee di indirizzo per la mobilità studentesca emanate dal Ministero, un protocollo che risponda alle esigenze specifiche del nostro Istituto.

6. Attività di accoglienza di docenti stranieri per job shadowing, visite ai servizi e organizzazione tirocini in strutture. Accoglienza di studenti stranieri in mobilità ed organizzazione tirocinio in strutture. Le sopraindicate azioni si riferiscono soprattutto alle attività che l'istituto svolge in quanto scuola associata al Consorzio degli Istituti Professionali.

7. Corsi di formazione all'Estero: possibilità di partecipare (usufruendo dei 5 giorni annui previsti per la formazione docenti) a corsi di formazione all'Estero per confronto e valutazione dei sistemi scolastici europei; metodologie scolastiche adottate all'estero e confronto con il mondo dell'inclusione e disabilità. Tali corsi non comportano nessun tipo di costo per la Scuola.

Le attività descritte vengono svolte in collaborazione con diversi soggetti (associazioni, enti locali, scuole presenti in Italia e all'estero):

- Consorzio degli Istituti Professionali e scuole associate, Provincia e Comune di Reggio Emilia/
Fondazione E-35.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Curricolo d'istituto

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PCTO

Titolo progetto



Descrizione sintetica del progetto proposto

La scuola si è sempre caratterizzata per un'organizzazione puntuale e precisa dei periodi di cosiddetta alternanza scuola-lavoro, ora PCTO. Sono stati elaborati validi progetti che prevedono sia attività indoor che outdoor che mirano a far incontrare gli studenti con il mondo del loro futuro lavoro. Queste esperienze sia inserite dentro che fuori il contesto scolastico sono sempre state recepite dalla scuola, anche nella valutazione, come momenti altamente formativi e parte integrante del percorso scolastico. Le aziende o le strutture del territorio accolgono con molto piacere i nostri studenti e sono disponibili a far acquisire loro le competenze previste proprio per questo percorso. Nonostante il MIUR e la normativa governativa abbia ridotto drasticamente le ore, l'Istituto continua nella sua tradizione con un monte ore congruo al fine del raggiungimento delle competenze necessarie per il completamento del profilo professionale. Nella programmazione delle attività di PCTO si provvederà sempre alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

PER I DETTAGLI SI RINVIA ALL'ALLEGATO PRESENTE SUL SITO WEB D'ISTITUTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
-



Ampliamento offerta formativa a.s. 2024/2025

Per l'a.s. 2024/2025 sono stati deliberati i seguenti progetti:

Valorizzazione della Disabilità - Integrazione Alunni H - Inc	
3 Dicembre Giornata Internazionale della Disabilità	Il progetto ha come obiettivo quello di organizzare l'evento per la giornata mondiale della disabilità.
Immagina Puoi: Laboratorio Creativo	Il laboratorio si rivolge agli studenti con disabilità dell'istituto che a piccolo gruppo partecipano ad attività manuali di laboratorio creativo privilegiando l'utilizzo di materiali di riciclo anche in un'ottica di sensibilizzazione alla tutela del patrimonio ambientale e per lavorare al miglioramento della motricità fine.
Quale Lavoro?	Il progetto si propone di offrire agli studenti con disabilità opportunità ed esperienze formative presso il Centro di formazione professionale Fondazione Simonini. L'obiettivo consiste nella progettazione di attività di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro.
Orientamento al Mondo del Lavoro Laboratorio O.L.A.)	Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la riflessione sulle proprie esperienze di stage attraverso l'autovalutazione e la condivisione con i compagni di laboratorio degli aspetti critici e positivi dell'esperienza personale di PCTO, sui comportamenti adeguati e non adeguati sul posto di lavoro, sulle proprie potenzialità e i propri limiti, sulle proprie aspettative legate al mondo del lavoro e in generale alla vita adulta. Inoltre si propone di sviluppare le conoscenze, le competenze e le capacità spendibili nell'età adulta e utili alla realizzazione del progetto di vita.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tutor allievi con disabilità	Il progetto, finanziato dalla provincia di Reggio Emilia, ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con disabilità mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.
Attività Motoria per allievi con disabilità Sport per tutti : Danza - Padel - Bocce - Nuoto - Arrampicata Sportiva - Bowling	Il laboratorio promuove laboratori di attività motorie e sportive rivolte agli studenti diversamente abili, con l'obiettivo di offrire una opportunità di sperimentare, anche in modo limitato o discontinuo, diverse attività motorie che possano essere d'aiuto nella formazione di alunni fragili e con minori possibilità di accesso alle realtà sportive che offre il territorio.
Con le mani in pasta: Laboratorio di cucina	Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti con disabilità in orario curricolare nella realizzazione di attività laboratoriali di cucina

Scambi Culturali	
Progetti e Mobilità Internazionale: Erasmu + KA121 VET Consorzio I.P- Mobilità Erasmus + Comune di RE ed. 2024/2025 - Progetto. EurodeskYoung Multiplier in collaborazione Comune RE e Fondazione E35- internazionale	Progetti di internazionalizzazione.
Erasmus IES Sierra Bermeja -Mobilità studentesca Attività di accoglienza - Corsi di Formazione all'Estero	

Educazione alla Legalità - Educazione Civica - Citt	
	Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti all'importanza



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe: Il Fentanyl e i nuovi oppioidi sintetici	dell'adozione di stili di vita sani e consapevoli, nonché di potenziare competenze di base e favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza responsabile sotto il profilo della prevenzione della dipendenza da droghe.
Percorsi di prevenzione sul gioco d'azzardo e altri comportamenti a rischio abuso	I progetti hanno come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti all'importanza dell'adozione di stili di vita sani e consapevole, nonché di potenziare competenze di base e favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza responsabile sotto molteplici aspetti: dall'apprendimento delle tecniche salvavita alla prevenzione del tabagismo, dall'educazione all'affettività e alla sessualità alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, alla lotta contro la ludopatia. Particolare attenzione viene data all'analisi del rapporto salute-malattia in tempi di epidemie, per favorire l'acquisizione di fattori protettivi e potenziare la percezione del rischio. Per quanto riguarda il percorso di prevenzione oncologica il progetto si propone di analizzare i preconcetti legati alle malattie oncologiche e potenziare la percezione del rischio, promuovere l'adozione di comportamento consapevoli che tengano conto della imprescindibile unità fra dimensione fisica, psicologica e sociale della persona.
Affettività e Sessualità	
AVIS - ADMO - AODO	
Primo Soccorso	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Malattie Sessualmente Trasmesse - CRI	
CRI - BLSD	

I corridoi Umanitari	I progetti, attivati nell'ambito dell'insegnamento di IRC, hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti a molteplici tematiche sociali e civiche, di invitare alla riflessione sulle esperienze di dolore vissute durante i percorsi di PCTO in assistenza socio-sanitaria, di acquisire consapevolezza dell'importanza che ha la dimensione spirituale nel percorso di guarigione o di fine vita, di elaborare strategie verbali e non verbali di attenzione e cura verso la sfera spirituale della persona assistita.
Mi fido di Te	
Incontro con il Cappellano	
Guardiamo al futuro Riciclaggio e riuso di occhiali usati	Riciclo di occhiali usati
Vediamoci al Galvani	
	Il progetto nasce con lo scopo di far conoscere la nascita e l'evoluzione dei servizi per l'infanzia nel territorio Reggiano. Vengono portate a conoscenza degli studenti



Matinè "Onde Maestre"	testimonianze che raccontano come le donne dell'UDI, lottando contro la cultura del periodo fascista, essendo volte al bene comune e dotate di forte senso civico, siano state in grado, nonostante le innumerevoli difficoltà di dare vita a quelli che poi sono diventati gli asili "più belli del mondo" grazie al REGGIO EMILIA APPROACH.
Scuola 2030	Progetto di scrittura giornalistica con lezioni tenute da esperti e redazione, da parte degli studenti, di articoli di giornale.
Stop the Bully 2024/2025	Il progetto, curato da docenti interni con la collaborazione di esperti, è finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
Sportello di Ascolto	Sportello di ascolto psicologico.
Prevenzione della Violenza di Genere	Il progetto ha come obiettivo quello di potenziare atteggiamenti di disponibilità e apertura alla relazione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze di genere, rafforzare la cultura dei diritti e il valore dell'alterità per contrastare forme di comunicazione violenta nell'ambito della relazione e promuovere una cultura di prevenzione in ragazze e ragazzi nei confronti della violenza contro le donne. Il progetto coinvolge l'associazione Non Da Sola.
Viaggio della Memoria	Il Viaggio della Memoria, organizzato da ISTORECO, permette agli studenti di vedere con i propri occhi i luoghi della guerra, della deportazione, dei crimini delle dittature naziste e fasciste, studiare le storie di vittime, carnefici, indifferenti e di coloro che hanno scelto di non accettare passivamente la Storia, dando così la possibilità di riflettere sull'importanza delle scelte personali di fronte all'autoritarismo e alla dittatura e di coltivare il valore della Memoria.



Diversi Progetti di Cittadinanza e Costituzione	Progetti proposti e svolti nell'ambito dell
Accendiamo la Vista	<p>Il progetto, dalla significativa valenza sociale e civica, si propone di offrire agli studenti ottici, con particolari abilità laboratoriali, l'opportunità professionale di produrre occhiali per pazienti reali su prescrizione optometrica, fornendo loro anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche; inoltre lo scopo è anche quello di dare l'opportunità a strutture sanitarie operanti nel Terzo Mondo o nella nostra provincia in favore di persone bisognose di rispondere al bisogno di protesi oculari senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione dei medesimi. Il progetto si pone come esperienza di reale collaborazione fra Scuola, Aziende, strutture sanitarie del settore e Istituzioni nello spirito della tanto auspicata interazione fra ambiente d'apprendimento e territorio.</p>
Convenzione Protesi Dentarie Galvani - AUSL e Caritas	<p>Il progetto, dalla significativa valenza sociale e civica, si propone di offrire agli studenti odontotecnici, con particolari abilità laboratoriali, l'opportunità professionale di produrre, sotto la guida del responsabile tecnico, protesi per pazienti reali su prescrizione odontoiatrica, fornendo loro anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche; inoltre lo scopo è anche quello di dare l'opportunità alle strutture sanitarie di poter fruire di protesi dentarie senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione delle medesime. Il progetto si pone come esperienza di reale collaborazione fra Scuola, Provincia, AUSL e CARITAS nello spirito della tanto auspicata interazione fra ambiente d'apprendimento e territorio.</p>
Note di Ballo	
Sospesa la mia frequenza accetto di fare	<p>Il progetto nasce dall'idea di offrire esperienze educative e formative agli studenti soggetti a provvedimenti disciplinari con sospensione di frequenza. Il nostro Istituto opera da decenni in sinergia con enti radicati sul territorio attraverso</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

un'esperienza	progetti per la scolarizzazione e il recupero degli studenti più svantaggiati, talora in situazioni economiche gravose e privi anche in famiglia di un ambiente educativo costruttivo. Proprio per questo le sanzioni disciplinari non hanno l'obiettivo di penalizzare lo studente che si rende responsabile di violazioni del regolamento, bensì costituiscono un provvedimento che vuole essere il più possibile formativo e di crescita.
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PNRR: Potenziamento delle competenze di base e contrasto alla dispersione - Potenziamento dell'inclusione	
La Stanza di Dante	Il progetto, rivolto a tutti gli studenti che manifestano difficoltà nello studio, ha come obiettivo quello di favorire la costruzione di relazioni positive fra pari, incrementare la possibilità di integrazione di tutti gli studenti attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e potenziare gli apprendimenti.
Alfabetizzazione Teatrale	Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento ai linguaggi teatrali, promuovendo una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di sé stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi.
Laboratorio Attività Espressiva e Teatro	Progetto di teatro rivolto agli studenti con disabilità.
Prove INVALSI	Potenziamento delle competenze di base.

Valorizzazione Eccellenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Olimpiadi di Italiano	Il progetto si propone di aderire, come Istituto, al progetto ministeriale delle Olimpiadi di Italiano. Il progetto è senz'altro da privilegiare per la molteplicità di aspetti peculiari che presenta. Infatti, oltre che favorire un'ottica di valorizzazione delle eccellenze, il progetto favorisce lo sviluppo delle abilità linguistiche e l'approccio alle tipologie di esercizi linguistici e grammaticali presenti anche nelle prove INVALSI CBT. Inoltre l'attività stimola lo scambio fra pari in un'esperienza interclasse.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Centro Scolastico Sportivo (Gruppo Sportivo)

Atleticamente

Galvani Cross Country

Galvani Volley Cup

Scuola in Forma (Centro Sportivo Studentesco): Palla
a Volo - Basket - Atletica Leggera - Nuoto - Badminton -

Uscite professionalizzanti sul territorio - Orientamento

Vediamoci! Con il Galvani Iodi



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Occhio alle superiori! Docenti per un Giorno

Sorridendo alle Superiori

Scrittura per la vita e per la vita e il Lavoro:

Laboratorio di scrittura professionale

ALLEGATI:

curricolo_ed_civica.pdf



Scelte organizzative

L'organizzazione

Aspetti generali

Periodo didattico: quadrimestri

§ COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

§ TEAM DIGITALE E PER L'INNOVAZIONE

§ COORDINATORI ATTIVITA' PCTO

§ COORDINATORI DI CLASSE

§ COLLABORATORI DEI COORDINATORI DI CLASSE

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/2015): 9 (2 collaboratori, 5 funzioni strumentali, 1



COLLABORATORI DS

- VENTURI MANUELA: CD
- MARRONE GIUSEPPE: CD

REFERENTI SEDI

- FONTANESI GRAZIA: REFERENTE SEDE CENTRALE
- GUARINO ELEONORA: REFERENTE SUCCURSALE
- CAPECE MARCO: REFERENTE SEDE PRESSO CASA CIRCONDARIALE
- SANTACHIARA E CARANI: REFERENTI SEDE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

REFERENTI

VERGALLO MAURIZIO: REFERENTE LABORATORIO ODONTO POMERIGGIO

GANAPINI MONIA: REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO

MARRONE GIUSEPPE: REFERENTE SITO WEB

CARDINALE DELIA: REFERENTE ALUNNI STRANIERI

SPALLANZANI LAURA, PITOCCHIO MARIA FILOMENA, CORCIONE SALVATORE: REFERENTI ED. CIVICA



MARRONE GIUSEPPE: REFERENTE ESAMI INTEGRATIVI E IDONEITÀ

PASSERI ALESSANDRA, GIGLI FIORENZA: REFERENTE SCAMBI CULTURALI

SCIAMANNA BARBARA: REFERENTE SCAMBI INTERCULTURALI

RESTUCCIA FEDERICA MARIA: REFERENTE FORMAZIONE E SICUREZZA

MONGELLI MARIACHIARA, BERTANI DANIELA: REFERENTI PREVENZIONE BULLISMO

GUARINO ELEONORA FLORENCE, CAPONE ROBERTO: REFERENTI ALLA SALUTE E
SOMMINISTRAZIONE FARMACI

CURTI NADIA: REFERENTE PRIMO SOCCORSO

VERONI SILVIA: DOCENTE ORIENTATORE

FUNZIONI STRUMENTALI :



DE LUCA ALBERTO: PTOF/RAV/INVALSI

PRANDI ANTONELLA: AREA PASSAGGI

IEZZI MIRKO: INCLUSIONE H

GREGORIO ROSSANA: INCLUSIONE H

BORSALINO MARIA GIOVANNA: AREA BENESSERE

CARANI BARBARA, SANTACHIARA FRANCESCA: AREA ISTRUZIONE ADULTI

MUSTO ASSUNTA, BASILE CLAUDIO, IEZZI MIRKO: TEAM DIGITALE

BASILE CLAUDIO: ANIMATORE DIGITALE

COMMISSIONE ORARIO DIURNO:

MONIA GANAPINI



CECILIA BATTILANI

MAURIZIO VERGALLO

COMMISSIONE ORARIO SOSTEGNO

MAZZONI, MAGNANI, IEZZI, CALERI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

PRANDI ANTONELLA

MUSTO ASSUNTA

ZELIOLI ALESSANDRO

VICIDOMINI FILOMENA



COMMISSIONE ORIENTAMENTO/ OPEN DAY:

VERONI SILVIA

GRAZIOLI BARBARA

ZELIOLI ALESSANDRO

ROSSI MIRELLA

BERTANI DANIELA

RESTUCCIA FEDERICA MARIA

COMMISSIONE PTOF/RAV/REGOLAMENTO:

DE LUCA ALBERTO

FERRARI ALESSANDRO



BRAVI ROMINA

IANETT LUCIA

PITOCO, CORCIONE: COMMISSIONE ELETTORALE

VERBALIZZATORE COLLEGIO: CARRETTI GIULIA

COORDINATORI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

- Scienze umane / psicologia: Silvia Veroni
- Scienze motorie: Andrea Sansonetti
- Matematica: Assunta Musto
- Discipline sanitarie odontotecnico: Marialisa Acerbi
- Lingue straniere: Fiorenza Gigli
- Italiano e storia: Maria Giovanna Borsalino
- Discipline giuridiche: Laura Spallanzani
- Igiene e cultura medico-sanitaria: Eleonora Guarino
- Fisica e ottica: Alessandro Ferrari
- Metodologie operative: Barbara Grazioli
- Scienze della terra / geografia: Paola Valdivieso
- Religione: Fulvio Milone
- Esercitazione lenti, optometria, discipline sanitarie: Cecilia Battilani
- Sostegno: Rossana Gregorio



TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI:

- Flora Esposito
- Giuseppina Summa Faragò
- Alessandro Ferrari

PCTO

REFERENTE ODONTOTECNICI: ACERBI MARIALISA

REFERENTE OTTICI: RESTUCCIA FEDERICA MARIA

REFERENTI SOCIALE-TRADIZIONALE : ROSSI MIRELLA - GRAZIOLI BARBARA

REFERENTI SOCIALE-OSS : BORSALINO MARIA TERESA - VENTURI MANUELA - GUARINO ELEONORA
FLORENCE – CAPONE ROBERTO

REFERENTE SERALE : PANCIROLI DENIS

REFERENTE ALUNNI L. 104/92 : CARIGLINO FILOMENA